



Verbale per seduta del 15-11-2017 ore 13:00
congiunta alla I Commissione e alla VIII Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
IV COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Elena La Rocca, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Nicola Pellicani, Monica Sambo, Davide Scano, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena.

Altri presenti: Assessore Paolo Romor, Direttore Antonio Iannotta.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione: Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza del Tribunale di Venezia - terza sezione - n. 265 del 2 Febbrasio 2017 nella causa civile R.G. n. 1340/2013. PD n. 404 del 26 Ottobre 2017

Verbale seduta

Alle ore 13.02 assume la presidenza il consigliere Formenti e, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e dà la parola all'assessore Romor per l'illustrazione del provvedimento.

ROMOR spiega che si tratta di un atto dovuto e riguarda l'ottemperanza ad una sentenza di condanna del Comune di Venezia; riepiloga brevemente la questione: erano stati chiesti danni per 100.000 euro (per metà per lesioni all'edificio e per metà per il mancato guadagno dell'attività commerciale presente). Il giudice ha riconosciuto una penale di 30.000 euro oltre al pagamento delle spese e la sentenza pone a carico solidale con Comune di Venezia e Veritas il pagamento. Rende noto che la sentenza è già stata appellata.

GIACOMINI chiede se quei lavori erano coperti da assicurazione.

Iannotta dichiara che i lavori sono stati eseguiti nel 2002 e nel 2007 il condominio ha verificato i danni; è stata interpellata l'assicurazione attiva nel 2007 ma il giudice ha rigettato l'ipotesi considerando che doveva essere chiamata in causa la compagnia assicuratrice attiva nel 2002. Si contesta sia la sentenza che la perizia ritenuta induttiva e presuntiva.

Alle ore 13.15 il presidente Formenti, sentito quanto emerso dal dibattito, propone di licenziare in Consiglio comunale il provvedimento col parere favorevole unanime dei commissari e dichiara chiusa la riunione.

Le commissioni approvano.